



Quadro C		Familiari a carico	
		Cognome e Nome	Codice Fiscale / Data di nascita
<input type="checkbox"/>	Coniuge	_____	_____ _____ _____/_____/_____

N° Figli	Cognome e Nome	Indicare la % a carico		Indicare se disabile <sup>2</sup>	1° figlio in mancanza del coniuge <sup>3</sup>	Codice Fiscale / Data di nascita
		50	100			
1° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ _____/_____/_____
2° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ _____/_____/_____
3° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ _____/_____/_____
4° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ _____/_____/_____
5° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ _____/_____/_____
6° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ _____/_____/_____

Familiari indicati nell'art. 433 C.C.		Indicare la % a carico			Codice Fiscale / Data di nascita
N° Familiari	Cognome e Nome	50	100	altra	
1° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____ _____/_____/_____
2° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____ _____/_____/_____
3° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____ _____/_____/_____

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Figli portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n°104.

<sup>3</sup> In caso di un figlio che prende il posto del coniuge, nella parte dedicata ai "figli e/o familiari a carico", il numero dei figli deve essere conteggiato senza tenere del primo figlio.



## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le detrazioni per i familiari di cui all'art. 12 (ex 13) del TUIR sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dipendente dichiara di avervi diritto, indicando le condizioni di spettanza ed impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. La dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi.

**Coniuge a carico** - si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi complessivi, per l'anno in corso, superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Il coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

**Figli a carico** - si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero.

La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario, in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, **la detrazioni per ciascun figlio di età inferiore a tre anni** spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e complete sino al mese in cui le stesse cessano, pertanto sarà applicato a sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età.

**I figli portatori di handicap** sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

**Altri familiari a carico** - si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui:

- In mancanza di figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi (perché deceduti), i discendenti prossimi, anche naturali, quali ad esempio i nipoti nei confronti del nonno
- I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali - ad esempio i nonni
- Gli adottanti
- I generi e le nuore
- I fratelli e le sorelle, germani o unilaterali (con precedenza dei germani sugli unilaterali)
- Il coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato.